Mercoledì 16 Ottobre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 247

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Intermezzo non politico

Ci siamo proposti di considerare, una volta di più, la condizione speciale della partigianeria tra noi, quale si è manifestata con le elezioni politiche dapprima, poi con le elezioni amministrative. Discorso opportuno, mentre il Parlamento è chiuso; e per i Soci e Lettori udinesi di convenienza massima, attendendo eglino con qualche curiosità di vedere in prossime adunanze l'*atteggiamento* della Giunta e del Consiglio municipale.

Per queste ragioni, per siffatti propositi, nella *Patria del Friuli* si avrà un intermezzo non politico, restringendo il notiziario ai soli telegrammi di qualche importanza. Nè i Lettori perderanno molto, poichè già per due settimane, e forse più, saremmo nel caso di quotidiane contraddizioni e smentite. E ci servì di lezione l'avere, molti giorni addietro, commentato il Decreto di chiusura della Sessione legislativa che i Corrispondenti da Roma davano come firmato dal Re, mentre ancora si mette in dubbio la chiusura. E così, riguardo i disegni di Legge ed i lavori de' Ministeri, ogni giorno alle affermazioni susseguono le smentite; perciò inutile qualsiasi antecipato commento, qualsiasi illazione che potrebbe, ad un tratto, dimostrarsi erronea e fallace.

Entriamo adunque in un breve periodo, che sarà *intermezzo non politico*; e per demarcarlo segnaliamo il ritorno, oggi e ne' giorni della corrente settimana, di tutti i Ministri a Roma, e dai Consigli plenarii che si terranno alla Consulta, si avrà modo di orientarsi almeno riguardo a qualche punto della politica italiana.

Ed è assai probabile che nemmanco dall'estero pervengano novità rivelatrici di diversi intendimenti delle grandi Potenze riguardo a quelle questioni, che da tanto tempo preoccupano i capi degli Stati ed i loro Ministri. Continuerà, al contrario, una serque aneddotica cui ci abituò la Stampa nella sua collezione, come annotammo jeri, dei *fatti minimi*.

Or rinunciando noi a funzionare da novellieri per allettare la curiosità de' Lettori, ci impegnamo a rendere questo *intermezzo non politico* abbastanza interessante e profittevole alla vita pubblica del Paese.

Abitazioni per famiglie popolane.

Di questo grave problema si occupano ormai tutti quelli che hanno a cuore il vero progresso dell'umanità. Igienisti e sociologhi, moralisti ed uomini di Stato, economisti e criminalisti, sono tutti persuasi che, uno dei coefficienti per elevare il livello morale, sociale, economico di un popolo sia quello di migliorare la casa dove abita. La nettezza della persona e degli ambienti, l'amore alla prole, l'abbandono della bettola, i più stretti legami famigliari, lo sprone alla lettura istruttiva si riscontrano più facilmente in quei paesi — in ispecie del Nord — che hanno le case popolari linde, bene aereate, fornite di un angolo di terra.

Ponete invece una famiglia operaia in un locale angusto, senza luce, con poca aria, affumicato, sudicio, dove non sono rispettate le leggi del pudore, e manco ancora quelle della igiene, dove i pianti dei bimbi si alternano col turpiloquio degli adulti, e ditemi se ivi il lavoratore potrà aver sollievo, e incentivo a restare coi suoi cari nei giorni di riposo, e se colà potrà facilmente penetrare la luce radiosa delle virtù civili e morali.

Dappertutto istituzioni corporative, istituzioni patronali, sodalizi cooperativi e società filantropiche cercarono di risolvere il grave problema, ed ebbero in vari Stati aiuto efficace dagli istituti di credito e dalle leggi d'indole sociale.

Lo diciamo grave il problema, perchè la soluzione sua esige il concorso di molte forze.

E' bene anzitutto non circoscrivere l'azione ai soli operai, nel senso più angusto della parola, nè alla sola costruzione per la vendita di case operaie, ma come si fece in Francia, è meglio estendere il beneficio a tutta la classe popolare, compresa nel senso più ampio, in guisa che abbracci anche quei proletari intellettuali, che, alle sofferenze dei lavoratori, aggiungono la tortura delle esigenze di stato sociale.

Non bisogna nè spaventarsi per il molto lavoro da fare, nè volere che tutto si faccia con fulminea rapidità a beneficio di tutti. Qui, come in tutte le cose umane, occorre un lavoro di evoluzione e di selezione.

I più agiati degli operai, o i meno agiati dell'infimo strato della borghesia comincieranno ad approfittare delle case popolari. Ma il beneficio indiretto sarà anche dei più umili, perchè anche il bene ha il suo contagio.

Lo vediamo tutto giorno colle cooperative di consumo, coi forni economici. Non assorbono tutto il mercato, ma vi esercitano una salutare influenza.

Non ripeteremo ciò che splendidamete disse l'on. Luzzatti a Lodi e ciò che ripeterono altri. Affermeremo soltanto che col congegno delle assicurazioni l'operaio può assicurarsi la proprietà della casa dove abita con un onere annuo pari, o di poco superiore al fitto corrispondente.

Un lavoratore che a 25 anni acquistasse una cassetta da 4 mila lire, colla assicurazione del corrispondente capitale dopo 25 anni o alla morte, avrebbe un carico mensile, tutto compreso di lire 44 — o se il contratto lo facesse a 35 anni, pure per 25 la corresponsione mensile sarebbe di sole lire 24.93.

Oltre un nucleo di lavoratori o di impiegati previdenti, occore una seria società edificatrice, seria per la bontà della sua rigida amministrazione e per i suoi intenti altruistici, vale a dire, di fare il massimo bene delle classi popolari, col minor profitto del capitale; seria, infine, per la competenza tecnica nelle costruzioni economiche.

Necessita che le istituzioni più fiorenti di credito popolare (Casse di risparmio e Banche) accordino a queste società costruttrici, speciale agevolazioni di rateazioni e di saggio d'interesse. Le Casse e le Banche popolari raccolgono sopra tutto *il denaro del popolo*, denaro sacro che deve essere amministrato colla maggiore saggezza; ma è doveroso altresì che questo denaro, affidato dal popolo a tali istituzioni, ritorni — s'a pure difeso dai più sicuri presidii — *al popolo stesso* in opere ad esso giovevoli.

Sarebbe pure cosa molto utile o per iniziativa spontanea di cittadini o per rito di leghe sorgessero, come in Belgio e in Francia, degli organismi provinciali o circondariali atti a compiere queste funzioni:

1. di continua ispezione delle case abitate dai lavoratori nei riguardi della sicurezza e dell'igiene, con facoltà di promuovere inchieste e di denunziarne i risultamenti;

2. di incoraggiamento con premi, concorsi, esposizioni di bozzetti, ecc. alle Società costruttrici agli istituti sovventori, agli operai per la nettezza delle case da loro abitate;

3. d'interposizione coi poteri sociali (comuni, provincia, Stato) e cogli istituti (Banche, Casse ecc.) per promuovere le società costruttrici ad agevolarne la loro opera benefica, dove è più sentito il bisogno.

Infine il più poderoso aiuto può venire dallo Stato togliendo o allievando molta parte di quelle asperità fiscali che affliggono e difficultano gli atti di compra e vendita d'immobili, d'iscrizione e cancellazione d'ipoteche, di registrazione di contratti di fitto di costituzione di società, di atti contenziosi ecc. E può venire altresì codesto aiuto dallo Stato determinando le proporzioni, del capitale che le Casse di risparmio possono dare a mutuo alle società e disciplinandone la erogazione.

Le leggi del Belgio (9 agosto 1899) e della Francia (30 novembre 1894) regolavano molto bene questa complessa materia, ed ottennero dei lodevoli risultamenti. Esso sono aspirate a questi criteri; ed hanno queste finalità:

di dare, ci è il più forte impulso alla costruzione di abitazioni a buon mercato e costrutte secondo le regole igieniche;

di estendere il beneficio, non solo ai lavoratori, ma a tutti gli agenti, impiegati, che sono in condizione da poterne approfittare;

di mettere il denare del risparmio (raccolto dalla Cassa Generale ecc. del Belgio, o fatto confluire nella Cassa depositi come in Francia) con prudente misura a disposizione delle società costruttrici, a tasso di favore, semprechè queste società sieno rette da statuti approvati dal governo e si assogettino alla ispezione degli istituti mutuanti;

di integrare o sostituire, ove mancasse, la iniziativa privata col concorso delle amministrazioni locali;

di provvedere che colla mitezza dell'interesse da parte di chi mutua, colle agevolazioni fiscali, coll'istituto parallelo dell'assicurazione mista, l'onere dell'*inquilino acquirente* rimanga nei limiti di un fitto comune, e cessi ad un tempo colla morte dell'assicurato stesso, in guisa che sia tolta la più forte obbiezione, quella cioè di lasciare un onere, e non un beneficio alla propria famiglia.

L'on. Luigi Luzzatti, a cui tanto devono le istituzioni cooperative e quelle di previdenza per il suo potente, efficace, mai interrotto apostolato, fece la solenne promessa nel suo recente discorso di Lodi di presentare una legge in proposito alla Camera.

Non indugi, on. Luigi Luzzatti, che, qui proprio vi sarebbe danno in mora non indugi, perchè nelle umili famiglie di chi vive del lavoro, dell'intelletto o della mano, ella fece nascere delle grandi speranze.

E queste speranze, non sono poi utopie, perchè con molto buon volere, come in Belgio, come in Francia, si possono appagare anche in Italia dove abbiamo casse di risparmio e banche popolari con esuberanza, quasi pletorica, di capitali: dove abbiamo — ed ella giustamente l'additò a titolo d'onore, ed è creatura sua — una cooperativa di assicurazione Vita *La Popolare*, che pare fatta appositamente per attuare questa forma di previdenza risanatrice.

E' tempo che al popolo lusingato in mille modi e spesso con artifici di parte, giunga dal Parlamento e dallo Stato una savia provvidenza. *T. M.*

Disordini durante un incendio.

Bruxelles, 15. — Ieri s'incendiò il tetto dell'Hotel Continental. Nessuna vittima. La calca del popolo davanti all'albergo ardente, era tale che i pompieri furono costretti a far sgombrare con la forza la piazza Rogier. La polizia fu accolta a urla e fischi! La truppa dovette caricare ben quattro volte la folla! Moltissime ferite.

La folla cantava la *Marsigliese* e la *Carmagnola*. Si dovettero costruire barricate agli sbocchi nella piazza, ed i pompieri minacciarono di rivolgere sulla calca i getti d'acqua delle pompe. La piazza fu quindi occupata dalla truppa.

Una lunga scala sulla quale si trovavano parecchi pompieri, cadde; due pompieri rimasero feriti, uno gravemente.

Missionario friulano morto in Cina.

Da Parigi telegrafano al *Secolo* da Milano:

E' morto a Singan Fou, in Cina, il vescovo francescano De Marchi.

Mons. Pietro Paolo De Marchi, dei frati Minori era nato a S. Vito al Tagliamento il 31 dicembre 1838 Nel 13 febbraio 1889 fu eletto vescovo titolare di Sura, Al presente era vicario apostolico dello Sciamtom settentrionale (Cina) con residenza a Tsinan-fu.

Con lui trovavasi un altro funzionario friulano: don Olorico da Rizzi.

Il Commercio degli Agrumi a Trieste.

Non sarà discaro ai lettori della *Patria del Friuli* di apprendere alcuni dati riflettenti il Commercio degli Agrumi di Trieste, articolo che procura lavoro a tanti braccianti del nostro Friuli.

La campagna agrumaria che si chiude al 1.o settembre di ogni anno, diede a Trieste nell'annata 1900-1901 un complessivo di Casse 1,440,352 e in base alla statistica pubblicata annualmente dal *Cav. Edmondo Randegger* si possono rilevare i seguenti dati:

REGNO D'ITALIA

Categoria	Sicilia	Puglia	Sorrento	Altre Provincie	Assieme
Limoni	460239	23183	1680	425	485527
Arancie	847951	36242	—	—	884193
Manderini	38683	—	—	—	38683
Cedretti	—	727	—	—	727
TOTALE	1346273	60152	1680	425	1408530

PROVENIENZE DIVERSE

Cat.	Jaffa-Beruti	Tripoli, Candia, Feres, Scio e Malta	Valencia	Assieme	Totale compl.
L.	489	4307	—	4796	490323
A.	17936	2002	—	19998	904191
M.	—	7028	—	7028	45711
C.	—	—	—	—	727
Tot.	18425	13397	—	31822	1440352

Al lavoro degli Agrumi sono adibite a Trieste oltre 20.000 persone, tra agenti, facchini e donne. Queste ultime, in numero rilevantissimo, sono occupate nel lavoro della riconfezione, perchè il frutto, prima di esportarlo, bisogna ripassarlo, mettere a parte lo scarto e il marcio. Le casse devono venire involte in aliga di mare e in stuoie onde preservare il frutto dai freddi intensi.

Anche quest'anno molte migliaia di casse furono esportate direttamente dalla Sicilia ai luoghi di consumo; contuttociò il lavoro di Trieste fu rilevantissimo ed è da augurare che non venga mai meno.

Paolo Lucchini.

Chi è il popolo più barbaro

A leggere i telegrammi dell'Africa meridionale, un unico giudizio è possibile: gli inglesi sono il popolo più barbaro dei tempi nostri. Lord Kitchener, col suo proclama del 7 agosto, decretava la fine della guerra pel 15 settembre: Oltre questa data, tutti i boeri, che combatteranno ancora, saranno trattati come ribelli — soggiungeva il proclama. Ed ecco, da qualche giorno, susseguirsi i telegrammi che narrano laconicamente di boeri — fatti prigionieri in regolari combattimenti, e che gli inglesi fucilano senz'altro!... «Il comandante Lotter è stato giustiziato» — diceva un telegramma dell'altro giorno; ed oggi riceviamo i seguenti:

Londra, 15. — Si telegrafa dal Tarkastad, 14: Il comandante boero Schömann è stato fucilato questa mane.

Londra, 15. — Telegrafano da Cradock in data 14: Ad altri dieci uomini si raddoppiava la posta, e si continuava!

Appendice della *Patria del Friuli* 39

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

— Voi non comprendete nulla, rispose tranquillamente Maisie. Io sono certo di poter dipingere quella *Melanconia.*

La voce imperturbabile e beffarda dell'impressionista, continuò dietro di lui, la citazione:

Delusa e rejetta, tuttavia ella lavora sempre; affranta, ella si ostina ancora, sostenuta solo dalla sua incrollabile volontà; le sue mani modelleranno le opere che la sua mente creerà, e lo stesso suo affanno si chiamerà lavoro...

— ... Io penso, conc'use Dick, che Maisie ha l'intenzione di rappresentarsi ella medesima sotto quell'aspetto...

— Voi mi vedete senza dubbio seduta su di un mucchio di quadri rifiutati, rispose Maisie, con acredine. Ebbene, voi vi ingannate! E' il soggetto stesso che mi seduce, è l'idea. Oh, naturalmente, ciò vi stupisce... Voi disapprovate la pittura di genere, voi! E per una buona ragione: che voi non sapreste farla. Del sangue, del macello, delle ossa spezzate, ecco ciò che fa al caso vostro!

— Ah, è una sfida questa, Maisie? Ebbene, se voi siete capace di fare una «Melanconia» che non sia semplicemente altro che una testa di donna piagnucolante, vi dichiaro che posso farne una migliore ancora, e la farò!.. Anzitutto, se vi piace, che ne sapete voi di melanconia?

Mentre egli così parlava, con finta tranquillità, Dick sentiva ch'egli rappresentava in sè stesso, i tre quarti della sofferenza umana.

— Ecco come io la concepisco, rispose francamente la giovane; è una donna che ha molto pianto. Ella ha subito tutte le torture immaginabili... Allora, si è messa a ridere di tutto... E' ciò che io dipingerò e manderò al Salon.

L'impressionista si alzò, ridendo di un riso forzato, e passò nella stanza vicina.

Dick, abbattuto, disperato, guardava ora Maisie, con vera umiliazione.

— Poco m'importa quel quadro, dopo tutto, le disse egli. Ma partirete voi, proprio un mese prima?

— Certamente, se voglio aver il tempo di compiere...

— Non vi è dunque al mondo, altro che ciò, che vi interessi?

— Senza dubbio!

— Ma voi non potrete mai eseguire un'opera simile!.. Voi non avete che delle idee, delle velleità, delle piccole inspirazioni... Io mi domando perfino, come voi avete potuto per dieci anni perseverare in questa via! Allora è proprio vero?.. Voi partirete... un mese prima!..

— Perbacco! Bisogna bene che io pensi al mio lavoro!

— Bah! Il vostro lavoro!.. No, perdono, è vero, bisogna bene che vi pensiate!.. Allora, addio, per oggi

— Di già? Voi non restate per prendere il thè?.

— No, grazie... Permettete che io mi ritiri, Maisie... Voi non avete bisogno di me, non è vero?.. Non ve ne sarebbe che per il disegno; ma desso non ha importanza...

— Io vorrei che voi rimaneste per parlarmi del mio quadro. Ponete mente a questo; quando una volta si raggiunge il successo, desso successo si rispande sopra tutto ciò che si è fatto per lo innanzi. Io so bene di aver dipinto delle buone cose, già; ma sarebbe uopo che fossero conosciute! Quanto a voi, poi, siete stato di una impertinenza affatto inutile, poco fa, e molto ingiusta!.,

— Me ne duole, Maisie ve lo giuro. Ma bisogna che io parta. Noi riparleremo della «Melanconia» un'altra domenica, se lo volete. Ce n'è ancora quattro, credo, prima della vostra partenza... Sì, una, due, tre, quattro... Andiamcene ora. Addio Maisie!

La giovane se ne stette tutta pensosa davanti la finestra dello studio, fino al ritorno dei «capelli rossi»

L'impressionista aveva le labbra un po' pallide, quando rientrò.

— Dick è partito! le disse Maisie. Proprio mentre io gli andava sviluppando la mia idea! In fondo egli è molto egoista.

La sua compagna aprì la bocca per rispondere; ma ella non disse nulla, la sua figura ridivenne impenetrabile, ed ella si pose di nuovo tranquillamente a leggere «La Città dell'orribile notte».

Dick intanto, faceva dei passi intorno ad un albero, il confidente ch'egli si era scelto da parecchie domeniche.

Egli incominciò col proferire tutte le invettive che erano a sua conoscenza, e quando la povertà della lingua inglese in tal genere frappose dei limiti alla sua eloquenza, si valse della lingua araba, che fornisce delle preziose risorse alla gente in collera.

Ecco dunque qual'era la ricompensa del suo zelo, delle sue attenzioni, della sua pazienza!

Ah, ma questa volta egli era stato abbastanza sciocco!... Gli sarebbe necessario del tempo parecchio per riacquistare quella sì serena fiducia nella infallibilità della «regina»!

— Gli è un giuocare, a chi perde guadagna! andava egli dicendosi. Appena le pullula nella mente un capriccio qualsiasi, io non esisto più per lei. E' decisamente, la serie nera. Almeno, in un caso simile, a Porto Saïd, si raddoppiava la posta, e si continuava! Fare una «Melanconia», lei? Ella non saprà nè comporla, nè disegnarla, nè dipingerla!...

«Ma ella è pur convinta in fondo, di saperla più lunga di me.... Ebbene, io le proverò, che anche su questo terreno, io posso batteria!

«Ma, a qual prò? Ella non se ne accorgerà neppure. Ella ha sentenziato che io non so fare che delle scene di sangue e di eccidio... E' lei che non ha sangue nelle vene!...

«E tuttavia, io l'amo, e non potrei mai far a meno di amarla... Sì, io voglio fare una «Melanconia», ma la vera, quella che sfiderà tutte le altre, e che soltanto io posso concepire...

«E' dunque fissato; io mi porrò all'opera, senza ritardo... Ahime, mio Dio, quanto ciò mi fa male!

Egli s'accorse ben presto che la sua prima idea non si andava punto sviluppando.

Egli non poteva riuscire a liberar lo spirito dall'angustia causata dalla partenza prossima di Maisie.

Prese assai poco interesse agli abbozzi del quadro che ella gli mostrò nella susseguente settimana.

Le domeniche trascorrevano ad una ad una, ed il giorno avvicinavasi in cui tutte le campane di Londra, suonerebbero invano per richiamare l'assente.

(Continua)

del «comando» di Lotter è stata commutata nel carcere a vita la pena di morte, pronunciata contro di loro. Due giovani boeri sono stati condannati al carcere per la durata della guerra, nonchè a 20 colpi di bastone.

Londra, 15. — Si telegrafa da Middelburg (Colonia del Capo) che è stata confermata la sentenza di morte anche contro Wollfeardt, uno degli ufficiali di Lotter.

—

Londra, 15. Un dispaccio dello *Standard* da Durban annuncia come esser la voce che il capo dei boeri Emmett, cognato di Botha, sarebbe stato fatto prigioniero. (*Lo fucileranno, anche lui !..*)

—

Almeno i cosidetti selvaggi uccidono i loro nemici fatti prigionieri senza la farsa di un regolare giudizio!.. La grande Inghilterra, apportatrice di luce e di civiltà nel mondo, con questi atti suoi discende ad un livello ancor più basso degli stessi selvaggi!.. E non ricordiamo le altre barbarie che gli eserciti suoi, che i suoi generali commisero e commettono in questa guerra maledetta: le migliaia e migliaia di bambini innocenti morti nei campi dei *reconcentrados* di fame, di contagi...

L'insuccesso del pallone "Mediterraneo,,

Parigi, 15 Lanessan ricevette il seguente dispaccio da Cette ore 6 30 pom. «L'aereostato *Mediterraneo* venne segnalato a 40.50 nor ovest. Tutto procede bene».

Parigi, 15. L'incrociatore *Du Chayla* è ritornato a Tolone col personale e il materiale dell'aereostato *Mediterraneo*, che raccolse in mare senza inconvenienti.

Tolone, 15. Il pallone *Mediterraneo* fu raccolto iersera in vicinanza di Port-Vendres.

—

Port-Vendres, piazza forte marittima della Francia, trovasi nel dipartimento dei Pirenei orientali, circondario di Cèret, sul Mediterraneo. Il pallone doveva *sbarcare* in Algeria!..

DA GORIZIA.

15 ottobre.

Elezioni dietali. — Queste non furono ancora indette, ma a quanto rilevasi avranno luogo nel p. v. mese, giacchè alla metà di dicembre sembra dovranno essere convocate le diete.

Nel campo italiano ancora nessun movimento; non così in quello sloveno, ove il fuoco ha già cominciato. Si tengono ovunque delle conferenze, dei meeting, ove gli oratori si riscaldano e riscaldano gli ambienti in modo tale da esercitare gli animi e far nascere dei tafferugli.

Nel campo sloveno stanno di fronte due partiti: il clericale ed il liberale, fanatici nazionali, gli uni e gli altri. Ma se si debbono giudicare esattamente, non è questione di principii la lotta che si fa da molto tempo, ma di persone. Don Spincigh il capo del partito clericale, a giudizio dei sedicenti liberali si vuole sia un x-limone spremuto e si vuole detronizzarlo.

Egli però ha ancora un po' di forza, ha degli amici devoti, che lo sostengono, che fanno argine alla irruente fiumana di nemici suoi, i quali però se Don Gregorcich ha dalla parte sua tutti i preti i partigiani delle idee conservatrici, la curia arcivescovile; l'altro partito capitanato dal D.r Tuma e sostenuto da quell'anima dannata (venne scomunicato dal defunto arcivescovo) di giornalista Gaberscheck, dispone di tutto l'elemento giovane, dei maestri dei segretari comunali.

La lotta sarà terribile. Ogni partito vuole presentare dei candidati per tutti i collegi, fin'ora occupati dagli sloveni e sono dieci deputati cioè 6 dei comuni rurali, due per ogni distretto politico di Gorizia, Tolmino e Sesana, tre dal gran possesso sloveno, ed uno della borgate di Canale, Plezzo, Tolmino ed Aidussina.

Nei comuni foresi o rurali del distretto di Sesana e Comer le elezioni si fanno con fiduciari o elettori eletti. I partiti saranno tre: colà vogliono entrare in lizza anche i socialisti. So che a Nabresina ed in altri villaggi del Carso goriziano il partito socialista è abbastanza forte, non so però se tale da vincere con due suoi candidati nella futura lotta.

E' un fatto che questa minacciata alzata di scudi dei socialisti nel Carso rompe le uova nel paniere dei nazionalisti sloveni.

Dal Friuli orientale.

Grande incendio a Monastero.

Nella notte di venerdì scoppiò negli stabili della grande amministrazione del signor Eugegoo Barone de Ritter un forte incendio che distrusse completamente la filatura di riso e l'edificio della latteria. — L'incendio durò per due giorni e per due notti consecutive e non potè venir domato che dopo grandissime fatiche.

Si vocifera che il danno ascenda a C. 120.000.

Il danno è coperto da assicurazione.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Società elettrica. — *15 ottobre* — *(F. B.)* — Questa Società elettrica che pone ogni cura per perfezionare il servizio e corrispondere alle relative esigenze, stà costruendo l'officina, con cui evitare ogni eventuale incaglio, derivante da deficienza alle turbine della stazione centrale di S. Foca e dalle scariche atmosferiche.

L'officina sorge presso la via della Colonna e sarà fornita d'una caldaia Babevek e Wilcox, arrivata ieri dall'Inghilterra. Questa, alimenterà una turbina dinamo a vapore della forza di 80 cavalli, della casa Delaval di Stoccolma. Ci viene assicurato, tale turbine sia la prima, che per uso industriale, s'implanta in Italia.

Trasloco. — L'egregio signor Torquato Turchetti, da parecchi anni tra noi prima vice cancelliere del Tribunale e poi segretario di Procura, è traslocato a Lodi.

Per la sua condotta egli si era meritata la considerazione dei superiori, la stima e la simpatia di tutti.

Gli auguriamo un lieto avvenire.

Maniago.

Decesso. — *(pr.)* — Ieri dopo breve malattia, cessò di vivere Antonio Boranga di Silvio, farmacista. Aveva appena 41 anni e lasciò la moglie e due teneri figlioli.

Stamane ebbero luogo i suoi funerali, che riuscirono commoventissimi. Tutto il paese accompagnò la salma all'ultima dimora, e questo, s'è possibile, e sufficiente, lenirà, in parte, l'angoscia ai parenti rimasti, orbati del loro caro congiunto.

Al povero amico sparito, un vale; alla desolata famiglia l'espressione del nostro cordoglio; ai bimbi lasciati, un bacio augurante vita lunga e felice.

Codroipo.

Una prossima visita dell'onor. Luzzato.

15, ottobre. — L'on. Luzzatto, deputato del Collegio di San Daniele-Codroipo sarà fra brevi giorni fra noi.

E' riconosciuta la necessità di riunire le forze democratiche del Collegio. Per iniziativa del Comitato democratico di S. Daniele avrà luogo una adunanza nel giorno 27 corr. con l'intervento dell'on. deputato. Ci sarà anche un banchetto a L. 2.50. Il luogo sarà o S. Odorico o Sedegliano, a circa metà strada fra Codroipo e S. Daniele e ciò allo scopo di favorire l'intervento degli elettori d'ambe le parti.

Aggiungerò infine che le adesioni al banchetto dovranno pervenire al Comitato entro il 22 corrente.

Morte improvvisa.

Ieri mattina, alle ore 8 circa, in un campo dove stava falciando, fu trovato morto Petrinelli Antonio, d'anni 74, di Sesto al Reghena e qui domiciliato da circa un anno. La morte, giudicata istantanea, fu causata da emorragia cerebrale fulminante. Lascia una figlia maritata. Il cadavere fu trasportato al Cimitero.

AVVISO.

Il negozio d'ombrelle, ombrellini, valigerie, articoli da viaggio e per fumatori di

Lavarini Giuseppe

terminati i lavori di riatto si è riaperto in Piazza Vittorio Emanuele, con un completo assortimento di detti articoli di assoluta novità per le stagioni autunnale e invernale.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia *alla Loggia* Udine.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti giorni

Palle da giuoco

di legno *quebraco* (**Santo**) americano trovansi sempre in deposito esclusivo a *mitissimi prezzi* presso il sottoscritto

Angelo Buri

Commissionato — Via Posta 14.

VENDITA FUSTI VUOTI.

Il sottoscritto avverte la sua clientella d'essere in possesso d'una partita fusti vuoti d'ogni dimenzione, tiene anche un Botttone della capacità di ett. 33 di legno Rovere a prezzi modicissimi.

Eugenio Cucchini

Suburbio Gemona, Viale S. Daniele.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 — 10 — 1901.	ore 9	ore 15	ore 21	16 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.0	750 0	751.6	747.7
Umido relativo . .	73	69	76	—
Stato del cielo . .	misto	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	=
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal.NE
Term. centig. . . .	13 0	16.1	14.4	13.5

Temperatura

Giorno 15 { massima . . . . . . 17.5; minima . . . . 9.3; minima all'aperto 8 9

Giorno 16 { minima . . . . 11.0; minima all'aperto 11 3

Venti deboli settentrionali sull'alta Italia, meridionali altrove; cielo nuvoloso con alcune pioggie specialmente al nord

I redditi per la Ricch Mobile nel biennio 1902-1903.

Da una prima scorsa ai nuovi Ruoli per la Ricchezza Mobile, rileviamo i cambiamenti che seguono:

Commercio e manifattura della seta: un solo aumento: Raiser Giuseppe, fabbrica velluti da 1250 a 3600, per aumento nei telai portati a 40.

Commercio manifatture del cotone: un solo aumento: Barbieri Leskovic e Comp., da 19500 a 27000, per aumento di 100 telai, portati ora a 360.

Affittuari di fondi rustici: Fattori Giacomo e Luigi fu Pietro da 50 a 110.

Commercio cereali granaglie e farine: Mazzolini Giovanni fu Giacomo di Chiavris, da 540 ridotto a 400.

Mulini da cereali: Ferrari Eugenio fu Valentino, Cussignacco, da 2000 a 5000 — scheda dell'agenzia sulla base di una macinazione di quintali 11200.

Muzzati-Magistris e Comp. da 12000 a 20000, pure scheda dell'agenzia pel nuovo molino e commercio farine: macinazione 40000 quintali circa.

Fabbrica e commercio ingrosso vino ed aceto: Antonini Romano da 1800 a 2800, per commercio di circa 1150 ettolitri. — De Gleria Luigi, ridotto da 3000 a 2000. — Fenili Raffaele, id. da 2000 a 1600 — Gori Giuseppe fu Domenico da 2300 a 3750. — Marioni G. B. ridotto da 2800 a 2100. — Muzzatti Magistris e C. da 7000 comulative per vini ed aceto, portato a 5500 per commercio vini (ett. 2500 circa) ed a 7000 per la produzione dell'aceto, ett. 3660 circa di essenza di aceto. — Pellegrini Gio. Batta, da 400 a 1900. — Provvisionato Donato da 1500 a 3000. — Raddo Angelo Vincenzo, da 1200 a 1600.

Fabbrica e commercio ingrosso birra. Dormisch Francesco da 12000 a 19000 sulla base di una produzione di Ett. 12635 annui. — Moretti Luigi, da 4300 a 7600, sulla base di una produzione di Ett. 4200. — Prima fabbrica di Graz già Schreiner, rappresentata da Modolo Pio Italico, portata da 2760 a 5000.

Fabbrica e commercio ingrosso liquori, gasose ecc. — Burghart Carlo, da 1200 a 2500. — De Gleria Luigi, da 2800 a 4800. — Piva Italico, da 800 a 1700.

(*Continua*)

Per il Comizio di domenica.

Come abbiamo annunciato, per iniziativa della Unione agenti di Commercio della Provincia di Udine, si terrà domenica, nella nostra città, un pubblico Comizio, alle ore 15, nel Teatro Minerva, per discutere sull'importante questione del *Riposo festivo*, e sui mezzi di attuarlo. Per tale Comizio, la Unione agenti ha rivolto invito anche ai Senatori, ai Deputati, ai Sindaci della Provincia e della Regione veneta, confidando nella loro adesione e nel personale intervento. La solenne e civile manifestazione, assumerà certamente, dato l'argomento, un'importanza veramente eccezionale.

Società di Tiro a Segno.

Domenica 20 incomincierà al Poligono Sociale un corso di lezioni regolamentari il quale sarà proseguito nelle domeniche successive 27 ottobre, 10, 17 e 24 novembre e 1 dicembre.

Le lezioni avranno luogo dalle ore 7 1|2 alle 9 1|2 ant. tanto per coloro che debbono eseguire il tiro col fucile Mod. 1870 87, quanto per coloro che debbono eseguirlo col fucile Mod. 1891.

Sono stati smarriti

un cane ed una cucciola spinoni roani. Si prega restituirli in **Pavia di Udine**, al conte Luigi Frangipane.

Grande gara ai birilli

Sappiamo che i giorni 1, 2 e 3 novembre, nella osteria alla Cisterna, seguirà una grande gara ai birilli con vistosi premi.

Regio Exequatur.

Con Reale Decreto 4 corrente fu accordato il regio Exequatur alla Bolla pontificia che nomina don Sebastiano Ferino a parroco di Lavariano.

Ricerca d'impiego.

Giovane pratico commercio contabilità, tenuta dei Registri e partita doppia, cerca impiego. Miti pretese. Scrivere a B. T. 10, fermo in posta, Udine.

La derivazione delle acque dal Tagliamento.

La riunione di ieri.

In seguito alla circolare, spedita dal Sindaco di Udine, ieri ebbe luogo nella sala superiore del nostro Municipio una riunione onde discutere sull'importante argomento.

Intervennero gli onor. Girardini, Caratti e Morpurgo, l'avv. Pollis, il sig. Orgnani sindaco di Tricesimo, gli ing. Marcotti e Cudugnello, gli industriali cav. Bardusco, cav. Barbieri, Malignani, Stroili di Gemona e Morgante di Tarcento, e molti altri.

La discussione.

Il sindaco di Udine, presiede l'adunanza spiegandone brevemente le ragioni.

L'ing Marcotti del Consorzio Ledra-Tagliamento dimostra le condizioni idrografiche attuali della sponda sinistra del Tagliamento da Venzone ad Osoppo, quelle della regione del fiume Ledra (che è evidentemente alimentato dalla filtrazione del Tagliamento), e la presente disposizione della derivazione d'acqua dal Tagliamento, che verrebbe alterata nella forma e nella sostanza dai progetti della ditta Vuga-Tomaselli. Legge quindi le opposizioni presentate dal Consorzio Ledra-Tagliamento a difesa della sua derivazione, contro i progetti della Società speculatrice.

Il Sindaco apre la discussione.

L'on. Caratti espone alcuni concetti sulla situazione ed espone come ai due Consorzi prema, sopra di ogni controversia interna, di sciogliere la questione di massima di fronte alle domande d'investitura dei terzi.

L'ing. Zanoletti del Comune di Artegna, presenta una deliberazione presa da quel Consiglio e dagli utenti interessati, che appoggia completamente il principio che la zona del Tagliamento al sud tra Ospedaletto ed Osoppo sia la fonte reale delle sorgenti del Ledra e che quindi non si possa assolutamente privare la stessa dall'attuale volume di liquido con nessuna derivazione.

Parlano ancora l'avv. Pollis e l'onor. Girardini.

L'adunanza votò poi un ordine del giorno nel senso di una opposizione assoluta a qualunque derivazione di acque, la quale ne privasse la zona del Tagliamento che sta tra Ospedaletto ed Osoppo, donde mediante un drenaggio naturale sono alimentate e mantenute tutte le sorgenti delle roggie in piano di Gemona e specialmente quelle del fiume Ledra; e di invocare l'appoggio di tutte le autorità, nonchè del Governo, perchè sia salvaguardato ogni interesse ed ogni diritto già acquisito dai diversi utenti.

Si astennero dal voto l'onorevole Morpurgo presidente della Camera di Commercio e l'avv. Pollis deputato provinciale, riservandosi di comunicare l'esito della seduta agli Enti da essi rappresentati.

Nuova compagnia d'Assicurazione.

Da diverso tempo eravamo a conoscenza d'un fatto d'importanza che stava per compiersi tra noi, ma pregati di tacere per il momento, ottemperammo al giusto desiderio.

Oggi, però che le cose trovansi ad ottimo punto, crediamo di poter rompere l'impostoci silenzio ed annunziare che si istituirà in breve fra noi una *Compagnia d'assicurazione ramo incendio e bestiame.*

Chi iniziò questa impresa, per certo molto vantaggiosa alla città e provincia, è un locale ispettore d'assicurazioni che già diede diverse prove di riescire nelle sue imprese.

L'opera sua sagace ed avveduta, appoggiata validamente da persone molto influenti, è sicura promessa che in breve la Compagnia sarà un fatto compiuto.

Appena avremo altre notizie su tale argomento, le comunicheremo ai nostri lettori.

Circolo filarmonico G. Verdi.

Annunciamo che per *questa sera alle ore 21*, e non per domenica come erroneamente fu annunciato ieri, i soci sono invitati ad assistere ad un grande concerto vocale istrumentale ed in cui parte principale avrà la distinta signorina Gisella Verza.

Nuove cartoline illustrate di Udine

in fina lavorazione fotoacquarello. Sono pertanto le migliori di quante sono state pubblicate finora.

Tribunale e Via Treppo — Giardino grande con fontana — Souvenir di Udine — Via Aquileia — Piazza Patriarcato — Via della posta e Costumi friulani.

Provincia.

Lavorazioni — Eliotipia uso fotografia. Paderno — Moggio Udinese — Tarcento — Porto S. Giorgio Nogaro.

Il ponte sul Fella (Chiusaforte).

Trovasi presso il Negozio di Musica di Annibale Morgente, in Via della Posta.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 ottobre a L. 102.30.

I trasferimenti dei professori.

Il ministro della Pubblica Istruzione attuale, on. Nasi, ha adottato un criterio nuovo riguardo al trasferimento degli insegnanti: e cioè, di notificarlo soltanto col 15 di ottobre, affinchè — così lo giustificava — gli allievi bocciati in agosto fossero esaminati, se ritentavano la prova, dai medesimi professori sotto i quali avevano subito il primo esame.

La giustificazione può avere un peso, nel far propendere la bilancia a favore della nuova disposizione; ma crediamo che peso ben maggiore abbiano altre considerazioni: fra altre, questa: che mezzo mese, almeno, di ritardo nell'incominciare le lezioni si avrà, pel fatto che i trasferiti il quindici ottobre non si troveranno al posto se non coi primi di novembre: cosa alla quale dà loro diritto lo stesso ministro, e giustamente in riguardo ai trasferiti.

Comunque, per quest'anno cosa fatta, capo ha: e non giovano critiche. Limitiamoci quindi a dare le notizie che interessano le nostre scuole.

Prima, una che dispiacerà senza dubbio a molti: il prof. Garassini, insegnante pedagogia nella nostra Scuola Normale, è trasferito alla Scuola Normale femminile Albertina Sanvitale di Parma, in seguito a desiderio che il professore medesimo espresse di insegnare in Città più importante che Udine non sia, massime nel riguardo degli studi: e Parma è sede di Università. Curioso che il prof. Garassini fece in Parma le sue *prime armi* di insegnante! Vi ritorna ora circondato da bella fama.

Come si sa, egli era anche presidente assai stimato dell'Associazione Magistrale, la quale, col recente di lui trasloco fa una vera perdita.

A lui, ch'ebbimo per qualche tempo collega nel giornalismo, il nostro saluto cordiale.

Viene a Udine, da Rovigo, a sostituirlo, il prof. Sutto.

Un altro che ci lascia, è il professore G. Pascot, insegnante d'Italiano alle Scuole tecniche, il quale mentre fu tra noi, pubblicò qualche libro d'indole filosofica e scrisse alcune volte articoli bibliografici sul nostro giornale. Anche a lui, cordiali saluti ed auguri. Egli va alle scuole tecniche di Rovere.

Il direttore delle scuole tecniche di Pordenone è tramutato a Finale Emilia.

—

Il *movimento* non può limitarsi a questi 4 soli nomi; manca, fra altro, di nominare il professore di francese nella Scuola tecnica; e rignoriamo ancora chi sia stato nominato a sostituire il prof. Pascot. Così non vediamo indicato nessun cambiamento per la Scuola Normale di S. Pietro al Natisone, dove pure si diceva che qualche insegnante sarebbe stata mutata.

Del resto alle dicerie non è da portar fede: anche per la nostra Scuola Normale si pronosticavano maggiori cambiamenti: ma finora, come vedesi, la cosa non si avvera, e nè, speriamo, si avvererà.

Il Congresso dei Comuni italiani.

Il Sindaco di Parma ha diramato ai sindaci degli 8262 comuni d'Italia, una circolare, invitante al Congresso che si terrà in quella Città, che si inaugurerà il 17 corr. e sarà chiuso il 19.

Il Congresso ha per iscopo di studiare i rapporti fra lo Stato e i Comuni, e nella circolare del Sindaco, è molto opportunatamente fatto cenno ai moniti del sommo Romagnosi, moniti rimasti per mala sorte inascoltati; e cioè: essere «assurdo, disastroso e «nullo ogni politico ordinamento, nel «quale alle municipali unità non venga «compartito il massimo dei poteri lo«cali, compatibili colla unità della su«prema amministrazione nazionale»; — essere «solida o malvagia la diffi«denza colla quale si trattano i Comuni «perocchè, costituiti pienamente, essi «sol danno vita, potenza e stabilità ad «una nazione, ed all'opposto aggiogati «e spogliati portando allo Stato un «languore mortale».

Oltre a due serate di gala, una al Teatro Regio, con l'opera *Tosca* del Puccini, l'altra al *Reinach* con spettacolo di prosa dato dalla compagnia Andò-Tina di Lorenzo, il Municipio offrirà nella sera del 19 un banchetto ai congressisti nel Teatro Regio.

Le Ferrovie e la Navigazione Generale hanno concesso ai congressisti le consuete riduzioni.

L'infanzia disgraziata.

Venne medicata all'Ospedale Elsa Seccardo d'anni 2 per ferita da taglio alla guancia destra riportata accidentalmente, guaribile in giorni 8.

Furto ed arresto.

L'esercente del caffè in via della Posta, Antonia Molinis Buccini da Udine fu derubata nella propria abitazione di uno spillone d'oro e di due orologi d'argento ad opera di ignoti.

In seguito ad accurate investigazioni del locale ufficio di P. S. fu scoperta la colpevole in persona di Ida Ermacora di Giovanni d'anni 30 contadina da Tarcento, ove venne arrestata ieri, sequestrandole la refurtiva.

Rettifica.

Ieri annunciando la morte del cav. Candeo, stando alle notizie apprese al Municipio, la dissimo avvenuta in Casa Stampetta, mentre l'egregio estinto abitava e morì in una casa dei signori Moretti sul viale Venezia. Tanto per l'esattezza.

Effetti dell' emigrazione.

Ieri è arrivato qui dalla bassa Ungheria, ov' era stato a lavorare, il giovanetto Antonio Vogrig di Francesco d'anni 15 da Brida di Sopra (Grimacco) in istato di salute assai compassionevole.

Egli è affetto da tifo con forte febbre: male, preso nei terreni paludosi e nelle arie malsane ove il poveretto prestava l'opera sua.

Venne tradotto al lazzaretto.

Effetti del baccaro.

Pietro Cosarini calzolaio, abitante in via Brenari 15, venne accompagnato dal vigile Novello alla propria abitazione perchè alquanto alticcio.

Nell' ora ultima di ieri

Italia Burghart nata **Zoppelli**

di anni 59

moriva serenamente in braccio del Signore.

—

Fu sposa affezionata - madre amorosissima .buona caritatevole con tutti coltivò un solo affetto - ebbe un culto solo la famiglia.

—

Riposa in pace anima benedetta.

—

La madre, il marito, i figli e i parenti tutti coll' animo straziato ne danno il triste annunzio, pregando essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 16 ottobre 1901.

—

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 nella Chiesa della B. V. del Carmine partendo da casa fuori porta Aquileia.

VOCI DEI PRIVATI

Un nonzolo che se ne va

e cinque che domandano di entrare

Preferenza ad un provinciale.

La parrocchia di S. Giorgio non sembra molto favorevole per i santesi. In cinque anni dacchè vi è parroco don Eugenio Bianchini, se ne mutarono due. L'ultimo cessa con oggi, il proprio servizio. A sostituirlo, ben cinque si presentarono; dei quali, tre concittadini e due della Provincia

Naturalmente, sui cinque concorrenti non si poteva sceglierne che uno, e gli altri quattro lasciarli da parte. Ma, anche naturalmente (così almeno la pensano molti della parrocchia), la preferenza avrebbe dovuto mostrarsi per qualcuno della città, se non fors' anco addirittura per qualcuno della parrocchia medesima: e appunto, sui cinque due erano parrocchiani di S. Giorgio, uno era concittadino ma non della parrocchia, uno di Morsano di Stradalta e uno di Tricesimo. Invece, il preferito fu quest' ultimo; si dice, per raccomandazioni di estranei della parrocchia!..

Il caso, mi sembra, meritava raccontato, a edificazione dei cittadini, che si vedono preferire quelli di altri paesi! Bravi, il signor parroco ed i signori fabbricieri!

Un parrocchiano.

Un metodo di stenografia fuori d'uso.

Nel libro di lettura della classe V.a elementare del sig. Giovanni Soli, adottato per le scuole fino dal decorso anno, vi è un cenno sulla stenografia allo scopo di far conoscere la grande sua utilità, e come con essa si possa facilmente tener dietro ai discorsi.

E fin qui va bene. Ma dove non va, è nella scelta del metodo di scrittura dallo stesso adoperata. Infatti questa scrittura è secondo il vecchio sistema inglese, a base geometrica, di difficile formazione e tutt' altro che regolare; nel mentre il moderno sistema la di cui scittura è elegante e facile, e mille volte migliore, e che inoltre ha eclissato tutti gli altri sistemi, è quello di Gabelsberger-Noe.

Sembra strano che dal secolo passato al sorgere di questo, il sig. Soli abbia ignorato della esistenza di quest'ultimo.

Noi quindi invitiamo chi di ragione a voler far sostituire alla vecchia scrittura, quella moderna del Gabelsberger-Noe, affinchè l'allievo non abbia a formarsi un brutto concetto della scrittura stenografica, ma invece possa ammirarne la struttura e l'eleganza come è quella del sommo Gabelsberger.

Anzi noi sappiamo che nelle classi IV.a e V.a delle scuole femminili elementari di Milano, viene insegnata la stenografia per cura di una maestra all'uopo incaricata e nominata dietro concorso fino dal decorso anno.

E nelle scuole elementari di Udine? E al Collegio Uccellis?,... Oggi la stenografia s'impone; vedremo che cosa ne pensa l'egregio Assessore scolastico della nostra città a cui deve stare a a cuore il progresso civile delle scienze e delle arti.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Il processo Rodaro rinviato.

Ieri continuò l'interrogatorio dell' imputato. Relativamente ai diritti di stato civile, multe ed altro, ammette che la somma fosse nelle sue mani, ma dice che nel frattempo venne arrestato e non potè effettuare il versamento dal danaro.

Pres. Però non vi fu trovato in cassa.

Rodaro. Non credevo di dover tenere sempre i denari in cassa poichè trattavasi di un conto corrente.

Quanto ad aver distratto L. 256 rediti della confraternita, egli sostiene di averle versate regolarmente.

—

Avv. Bertacioli. Come spiega il Rodaro che mentre il Governo ha pagato L. 572 17 a saldo indennità II semestre 1895 e I trimestre 1896, nel conto consuntivo figura soltanto il versamento del II semestre?

Avv. Driussi. Noi ci opponiamo a questa domanda.

Rodaro. Il conto consuntivo io lo copiai dalle minute dell' esattore e non posso altro dire.

Avv. Driussi. Noi ci opponiamo a questa domanda e solleviamo incidente. Questa nuova accusa della P. C. presenta un nuovo reato, quindi è necessario rinviare gli atti al giudice istruttore per il completamento dell' istruttoria.

Chiedo che al Rodaro venga concessa la libertà provvisoria come fu accordata per i responsabili dell' ammanco di lire 4000 nell' ufficio postale di Palmanova.

Avv. Bertacioli. Prima di entrare nel merito dell' incidente presento una pregiudiziale, affinchè vengano prima tutti i testimoni.

Il P. M. è d'accordo con la P. C.

L' on. Girardini replica sostenendo il rinvio della causa per il completamento dell' istruttoria

—

Il Tribunale emette ordinanza che accoglie le ragioni della difesa, rinviando il processo a tempo indeterminato; respinge però la chiesta libertà provvisoria.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.75	Germania	126 50
Romania	100 50	Napoleoni	20 30
Ster inglesi	25 50		

Minacciosa situazione

in provincia di Trapani.

La situazione nella provincia di Trapani è divenuta minacciosa. Il prefetto Panizzardi invitò ad una riunione i proprietari ed i contadini per tentare un accordo sui patti agricoli, ma non vi è riuscito I contadini di Paceco, infatti, rifiutarono le proposte dei proprietari. Fu dichiarato quindi lo sciopero generale. Trecento contadini, armati di randelli furono dispersi nei pressi Paceco, dalla forza, che operò numerosi arresti.

Si recano sul luogo due compagnie di fanteria, e fecero altri arresti, giacchè gli scioperanti, distribuitisi per le vie d'uscita del paese, impedivano ai compagni di recarsi al lavoro. Le carceri sono così rigurgitanti di detenuti.

Dimostrazioni contro il sotto-prefetto ed i proprietari avvennero ad Alcamo, ove si recarono rinforzi di truppa e carabinieri da Messina.

Giunsero a Trapani due battaglioni di fanteria, temendosi imminenti disordini. Stamane, infatti, i contadini dei Comuni vicini si recheranno in massa a Trapani per invocare l'intervento del prefetto onde ottenere la diminuzione delle gabelle.

Intanto le condizioni dei proprietari, causa la distruzione delle vigne ed i mancati raccolti, sono disperate. La situazione quindi è difficilissima, e l'intervento diretto del Governo è urgentemente richiesto.

Notizie telegrafiche.

Disordini a Siviglia

Madrid, 15. Oggi il Consiglio dei ministri s'adunò straordinariamente sotto la presidenza della regina reggente.

Notizie da Siviglia segnalano nuovi disordini. I tranvai furono presi a sassate: si bruciò la porta del convento del Redentore. Le truppe intervennero e ristabilirono l'ordine.

Fermento pel fallimento di una banca

Palermo, 15. Regna vivo fermento a Castellamare di Golfo, causa il fallimento della Banca Segestana e l'intenzione del Banco di Sicilia di pretendere l'integrale pagamento dei numerosi effetti in scadenza.

Si spera che l'intervento dell'autorità varrà a facilitare la situazione, venendo in sollievo di quelle travagliatissime popolazioni.

13,000 camelli distrutti

e quattro milioni perduti.

Londra, 15 Si hanno da Tripoli i particolari sull' attacco recentemente avvenuto presso Damorgu e la conseguente cattura di una grossa carovana. L'attacco venne preparato dallo stesso fratello di Mussa, sultano del Damergu, per vendicare l'uccisione di un'altro fratello.

La carovana fu assalita ai pozzi di Farek, a due giorni di marcia da Damergu. Essa consisteva di tredicimila cammelli carichi di grano, di pelli, di struzzo, di avorio.

La carovana trasportava mercanzie pel valore di quattro milioni.

Nel combattimento rimasero uccisi duecentodieci persone.

Di salvare il bottino non si ha più alcuna speranza.

ULTIMA ORA.

Bohta in serio pericolo.

BRUXELLES, 15. — Dispacci da Lorenzo Marquez annunciano che la situazione di Botha è attualmente così critica, che la sua cattura appare probabilissima. Sembra che Botha si sia spinto troppo addentro nel Natal.

In questi circoli boeri regna viva inquietudine, però si nutre sempre speranza che Botha con la sua tattica astuta riuscirà anche questa volta a sfuggire all' accerchiamento.

I Briganti inafferrabili.

SOFIA, 15. — Si assicura dalle perlustrazioni fatte dalle truppe turche e bulgare essere risultato che la banda che rapì miss Ellen Stone si è ritirata verso Macukovo nella Macedonia. La moglie del pastore protestante catturata insieme a miss Stone diede alla luce un bambino durante la sua prigionia.

Due presunti anarchici arrestati.

COSTANTINOPOLI, 15, — Alcuni giorni addietro furono arrestati due italiani arrivati qui da poco e che opposero al loro arresto vivissima resistenza. Si sarebbe constatato trattarsi di due anarchici.

L'ambasciatore italiano a Costantinopoli pregò la polizia turca di custodire i due arrestati finchè egli avrà ricevuto dal suo governo istruzioni in proposito.

Luigi Montico gerente responsabile.

Municipio di Udine.

E' aperto il concorso al posto di Ragioniere Capo Sezione nell' Ufficio Municipale di Udine. Stipendio annuo L. 3200 con due aumenti di un decimo ciascuno in corso di servizio. Termine per presentare l'aspiro a tutto 31 Ottobre 1901.

GRANDE IL DOLORE

ed

ETERNO IL RICORDO

Approssimandosi il momento per la commemorazione dei defunti, tutti si preparano dolenti, a deporre un segno di riconoscenza sulla tomba dei loro cari.

La Ditta *Domenico Bertaccini* ha pronta una infinità di corone di lunga durata da lire una alle lire cento al pezzo e la loro altezza va pure a due metri; dispone eziandio di centinaia di lanterne per appendere e con piedestallo a vetri colorati e d'ogni forma da lire una alle lire 50 al pezzo. Si vendono anche all'ingrosso ed al dettaglio.

Si vendono anche forniture per casse sepolcrali.

Presso le

Cartolerie e Librerie

DELLA DITTA

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Piazza Vittorio Emanuele e Via Palladio

trovasi a

PREZZI MODICISSIMI

QUADERNI

LIBRI di TESTO

OGGETTI di CANCELLERIA

per le SCUOLE

di UDINE e PROVINCIA

Assortimento in Buste per Scuola - Compassi ed oggetti di disegno.

Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA

(*Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1900 Lire* 316,171,73)

via Paolo Sarpi N. 3

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e non soci:

Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio *con Libretti al Portatore e Nominativi* .	3 1/2, 3 3/4 e 4 0/0	Netto di Ricchezza Mobile
a Conto Corrente		
a Piccolo Risparmio *con libretti al Portatore e Nominativo*	4 0/0	

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gl' interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto **Cambiali** a 2 firme, **sino a 6 mesi,** interesse **5 1/2 a 6 0/0** a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti correnti garantiti ed **anticipazioni su valori,** interesse **5 1/2 e 6 0/0**

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI

Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 13 alle 14

Via Savorgnana, n. 6.

Collegio Convitto Arcivescovile

DIRETTO DAI

PADRI STIMATINI

— in UDINE —

Scuole elementari, ginnasiali e tecniche secondo i Programmi governativi con Professori patentati — Insegnamenti liberi. — Trattamento sano e abbondante — Dozzina modica

Per programmi rivolgersi alla Direzione del Collegio in Udine.

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

UDINE

GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

A prezzo d'occasione

vendesi un motociclo quasi nuovo **velocita regolabile da 10 a 45 kilometri all'ora - funzionamento perfetto.**

TUBI GOMMA

per travaso vini

od altri usi

Deposito farmacia alla Loggia - Udine

Sconto ai rivenditori.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico

Il Direttore

Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non « chè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi « insterica ».

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Si avvisa

che nel negozio Mode FABRIS-MARCHI, Mercatovecchio, per dare luogo alle nuove merci, si liquidano tutte le confezioni tanto di mezza stagione che invernali; nonchè altri articoli di fantasia a prezzi eccezionalmente ridotti.

Il Convitto Nazionale

in

Cividale

con regie scuole interne,

essendo governativo e dal Governo stesso largamente sussidiato, assicura le famiglie che, nonostante la modica retta, i loro figli avranno un ottimo vitto, cure e sorveglianza assidue e gli oggetti di corredo, cancelleria ecc., a prezzo di costo.

Per programma e istruzioni rivolgersi al

Rettore.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Farmacia di Luigi Dal Negro

in MIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA,,

premiato con medaglia d' argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.

Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

AVVISO

chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canaletto del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.

Per trattative, rivolgersi dal signor **Morgante**, oste in Vat.

Non più

ASMA

all'istanto stess

Ricompense: Conto mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

La farmacia **Alla Loggia,**

Piazza Vittorio Emanuele, Udine, è costantemente bene assortita di Calze elastiche, Cinti, Poppatoj, tela gommata, articoli per chirurgia, specialità Medicinali, prodotti chimici puri e droghe medicinali, che vende agli stessi prezzi delle drogherie. Accurata esecuzione delle ricette.

Nel negozio annesso si vendono Bibite igieniche, profumerie finissime e correnti, apparecchi fotografici delle migliori fabbriche, da L. 3.00 a 150. Bagni preparati, Lastre, Carte, accessori e cartoni (ricco assortimento) a prezzi di tutta concorrenza.

La Veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di **ANNA D' AMICO** sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'odio e del male

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire **5**, e se dall'Estero lire **6**, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al **Prof. PIETRO D' AMICO**, Via Roma N. 2, piano 2.o, BOLOGNA, e coloro che la consultano immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

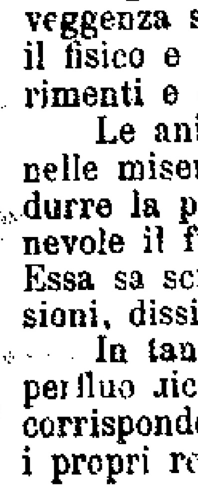
di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature.

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE — **Suburbio Cussignacco** — UDINE



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Cauzione: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 120 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4 35
Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10 40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	0 --
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.3[illegible]

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M 13.16 O. 14 15 18.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D 18.57 21.36	D. 17.30 M. 19.04 21.22
Udine S. Giorgio Venezia	**Venezia S. Giorgio Udine**
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

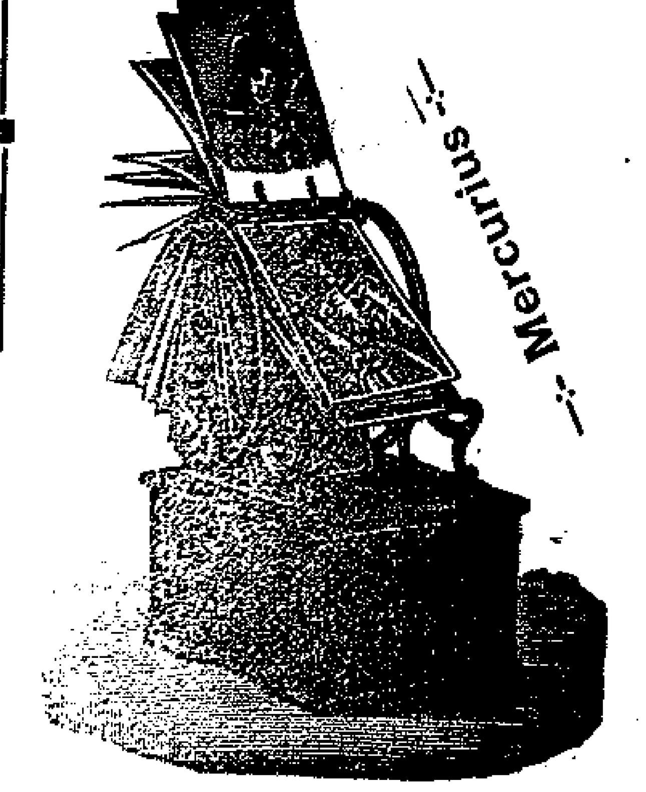
Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 1 1.24	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9 11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17 30	18 1[illegible]

ANNIBALE MORGANTE Via della Posta - UDINE

Reparto emporio cartoline illustrate

Chi desidera di riprodurre o di fare qualunque cartolina di Paesi, figure od altro, non ha che di mandare la fotografia del soggetto che desidera.
Lavorazione in platino uso fotografia L. 30 al mille.
In fotocromo a colori L. 60 al mille.
Si eseguisce pure dietro richiesta le fotografie sopraluogo aumentando così la somma di L. 8 al mille.

Sempre pronte in Deposito 70.000 cartoline assortite



Assoluta novità Mercurius

Apparecchio automatico in casssetta elegante, per l'esposizione di 50 cartoline il quale caricandolo gira 5-6 ore di seguito e dà tempo di osservare le cartoline per 2-3 secondi ognuna, Costo L. 27.

Può servire anche per le fotografie e per le cartoline in famiglie private.

Chi possiede in vetrina il suddetto apparecchio in azione troverà giornalmente un aumento di vendita di cartoline più della metà di quando non aveva la macchinetta. Così in pochi giorni può guadagnare quanto costa l'**Automatico.**

PRONTA SPEDIZIONE

Catalogo gratis a richiesta.

Premiata con diploma d' onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele* e Mercatovecchio NEGOZIO

Le COMMISSIONI si eseguiscono sollecite

PREZZI MODICISSIMI

Ottima panna

e burro veramente squisito

si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, all'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7

Lire **19 75**

in Palissandro o Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale

L. **10.50**

franco con met. (per sig.na)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis. Musica, Riparazioni, Corde

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

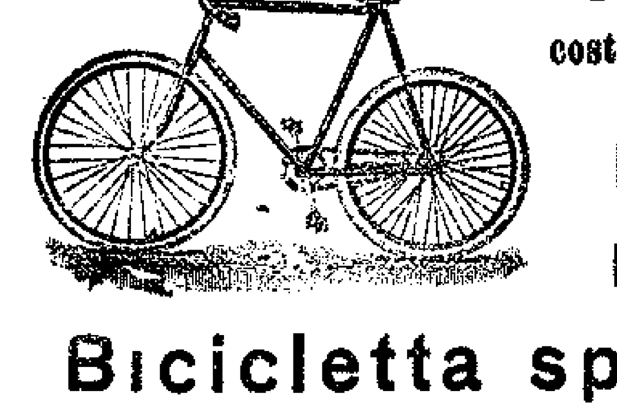
UDINE

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine



Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzo di ricambio — Maglie — Borretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma - Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe gomma.

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina pagare antecipato.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* e i grandi Giornali.

Udine 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.